

Valore **nel** territorio



2P INVEST MULTI ASSET

RELAZIONE SEMESTRALE AL 28/06/2019

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
PENSPLAN INVEST SGR S.P.A.
IN DATA 26 Luglio 2019

RELAZIONE SEMESTRALE DELL'OICVM DENOMINATO "2P INVEST MULTI ASSET" AL 28.06.2019

Il presente documento riporta la Relazione Semestrale al 28 giugno 2019 dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) denominato "2P Invest Multi Asset" (il Fondo) istituito e gestito da PensPlan Invest SGR S.p.A. (di seguito per brevità anche la "SGR") a seguito della relativa delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR assunta in data 26 gennaio 2018.

PensPlan Invest SGR S.p.A. ha sede a Bolzano, Via della Mostra, 11/13; è iscritta all'Albo dei gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia al n. 29 e all'Albo dei gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia al n. 43; il capitale sociale è di Euro 9.868.500, interamente versato; sottoposta alla direzione e coordinamento di Pensplan Centrum S.p.A. che detiene il 51,00% del capitale sociale.

A seguito di quanto deliberato da parte dell'Assemblea dei Soci nelle adunanze del 28 novembre 2018, del 26 febbraio 2019 e del 29 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della SGR, sono composti dai seguenti membri:

SOCIETÀ DI GESTIONE

PensPlan Invest SGR S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dott. Alexander Gallmetzer – Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott.ssa Laura Costa – Consigliere
dott. Alessandro Tonina – Consigliere
dott.ssa Eva Ogrisek – Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

dott. Josef Auer – Presidente del Collegio Sindacale
dott.ssa Silvia Arlanch - Sindaco Effettivo
dott. Carlo Delladio - Sindaco Effettivo
dott.ssa Bruna Micheletto - Sindaco Supplente
dott. Dieter Plaschke - Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.A.

DEPOSITARIO

DEPObank - Banca Depositaria Italiana S.p.A.

La Relazione Semestrale si compone di una *Nota Illustrativa* e di una *Situazione Patrimoniale* ed è redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche (i.e. Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio). La Relazione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali.

NOTA ILLUSTRATIVA

Evoluzione dei mercati nei settori di interesse per l'OICR

Economia Globale

Il quadro macroeconomico è decisamente deteriorato durante i primi mesi del 2019. Il Fondo Monetario Internazionale, l'OCSE, la Commissione Europea, la Banca Centrale Europea (BCE), la *Federal Reserve* americana (Fed), l'Istat, la Banca d'Italia, le agenzie di rating e le maggiori case d'investimento, hanno tutte confermato il rallentamento su ogni «orizzonte» geografico.

La riduzione della crescita globale coinvolge e coinvolgerà - quindi - anche l'Eurozona: seppur le previsioni per il 2019 sono siano positive in tutti gli Stati membri (per il settimo anno consecutivo), si stima che il ritmo di crescita complessivo sarà più moderato se confrontato agli anni recenti e che l'*outlook* sarà soggetto a grande incertezza. Il taglio delle stime è infatti dello 0,6% (da 1,9% a 1,3% - Commissione Europea). In alcuni Paesi dell'Eurozona cresce la preoccupazione sul circolo vizioso "debito sovrano-banche" e sulla sostenibilità del debito, oltre ad un possibile calo della domanda interna. Lo Stato (una volta) locomotiva, la Germania, ha archiviato l'ultimo trimestre 2018 con una crescita invariata rispetto ai tre mesi precedenti, evitando per un soffio la recessione tecnica dopo il calo dello 0,2% segnato nel terzo trimestre.

La Commissione Europea è particolarmente pessimista riguardo la congiuntura italiana e ha tagliato drasticamente le sue previsioni (dall'1,2% di novembre allo 0,2% attuale). Nel rapporto sull'Italia viene sottolineato come non vi sia crescita negli investimenti, che «quota cento» non farà crescere l'occupazione ed infine che l'aumento dei consumi dovuto al reddito di cittadinanza sarà molto limitato. In giugno, dalle parole si è passati ai fatti: la Commissione Europea ha annunciato una procedura per debito eccessivo ai danni dell'Italia «giustificata» da (almeno) tre ragioni: il non rispetto del risanamento minimo dei conti pubblici previsto dalle regole europee, il peggioramento del debito pubblico solo in parte spiegabile dal rallentamento economico del 2018 e - infine - «un progresso limitato» nell'adottare le raccomandazioni-paese dell'anno scorso, insieme ad un allentamento delle riforme favorevoli alla crescita adottate in precedenza. Procedura che alla fine non è stata proposta ai governi dell'Eurozona grazie alla correzione del budget 2019 approvata dal governo italiano con il decreto 'salva-conti'. Resta però il problema dei saldi 2020, su cui l'Italia non ha fornito alcuna rassicurazione.

Sul fronte commerciale sembrava imminente un accordo tra gli Stati Uniti e la Cina, ma a maggio il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha sorpreso tutti, annunciando la quasi-rottura delle trattative con la Cina in materia di scambi commerciali, imponendo dazi al 25% sull'import di 200 miliardi di dollari

di beni «*made in China*» e mettendo in moto la macchina per imporre ulteriori dazi su altri 300 miliardi di dollari di beni. Il Governo Cinese ha a sua volta annunciato dazi maggiorati su beni americani per un totale di 60 miliardi di dollari a partire dal 1° giugno. Nell'incontro durante il vertice G-20 a fine giugno i presidenti Trump e Xi Jinping hanno concordato di non introdurre ulteriori tariffe per un periodo non specificato, e di riprendere le trattative per raggiungere un accordo commerciale. Comunque, il presidente americano, con queste mosse, si presenta meno prevedibile che mai, e ciò non è un buon presagio in merito a possibili tariffe su prodotti quali ad esempio le macchine europee e giapponesi.

In Europa, le temute elezioni del 26 maggio hanno sì registrato un'avanzata dei «sovranisti», ma meno dirimpente del previsto. In Italia, tuttavia, il successo della Lega ha scosso gli equilibri politici all'interno della coalizione M5S-Lega, e una caduta del governo sembra sempre più probabile. Se non subito, in autunno, quando il Ministro dell'Economia e delle Finanze dovrà trovare gli equilibri nella legge di bilancio, individuando le risorse necessarie all'introduzione della «*flat tax*» (fortemente voluta dalla Lega) e alla sterilizzazione dell'aumento dell'Iva senza far deteriorare ulteriormente la traiettoria del debito pubblico, che inevitabilmente porterebbe ad uno scontro con le autorità europee, penalizzazioni da parte delle agenzie di rating e, soprattutto, una forte volatilità dei titoli di Stato.

Le conseguenze dei risultati delle elezioni europee per la *Brexit* sono sostanziali. L'elettorato inglese ha fortemente penalizzato sia il partito conservativo della Premier May, ritenuto il primo responsabile per lo stallo del negoziato di uscita dall'Unione Europea (UE), sia *Labour*, la forza più importante dell'opposizione, anch'essa senza una linea chiara in merito alla *Brexit*. Sono stati premiati il *Brexit Party* di Nigel Farage, che chiede un'uscita dall'UE a tutti i costi senza ulteriori proroghe, e i Liberali e Verdi, che invece sposano l'idea di rimanere parte della comunità. A gestire le trattative con l'Unione sarà un nuovo Premier ancora da definire, ma la prevalenza di una larga maggioranza pro-UE nel parlamento europeo implica che è improbabile che l'UE accetti di rinegoziare l'accordo di uscita. Il risultato più probabile è un ulteriore ritardo dell'articolo 50 del trattato di Lisbona (oltre il 31 ottobre) o un'uscita accidentale senza accordo.

Mercati obbligazionari

In questi primi mesi del 2019 i mercati finanziari hanno beneficiato di un clima di fiducia grazie all'atteggiamento più accomodante delle principali banche centrali dovuto ad un contesto di deterioramento dei dati economici. Il cambiamento di tono ha contribuito a mantenere su livelli molto bassi i rendimenti obbligazionari e ha fatto lievitare i mercati azionari. L'ottimismo da parte degli investitori è stato anche favorito dalla speranza di un accordo sugli scambi commerciali tra Stati Uniti e Cina.

Il primo elemento che ha favorito il *rally*, la politica accomodante delle banche centrali, rimane presente. Il presidente della FED Powell ha aperto alla possibilità di tagliare i tassi, una mossa già scontata dai mercati finanziari che prevedono (addirittura) tre tagli di 25 punti base del tasso di rifinanziamento a un livello di 1,5-1,75% entro la fine dell'anno. Sull'altro lato dell'Atlantico, Mario Draghi, presidente della BCE, ha mostrato una forte determinazione ad usare tutto l'arsenale della Banca Centrale per affrontare un eventuale rallentamento economico ed i suoi effetti negativi sull'inflazione, che viaggia ben al di sotto dell'obiettivo dichiarato del 2%. Sorprendentemente non ha soltanto annunciato un adattamento della *forward guidance* (l'espressa comunicazione di previsioni e intenzioni future della politica monetaria), ma ha anche prospettato un taglio del tasso di interesse sui depositi, attualmente a -0,4%, a un livello ancora più negativo e addirittura la possibilità di un secondo programma di *Quantitative Easing* (QE).

Il secondo elemento è al contrario in rapido deterioramento. A maggio il Presidente degli Stati Uniti Trump ha annunciato ulteriori tariffe sui beni cinesi, azione riscontrata da Pechino con nuovi dazi sulle importazioni americane. In questo contesto i rendimenti dei *Treasury* decennali sono passati dal 2,68% di inizio anno al 2% di giugno, con la curva che si è invertita sulle scadenze 6 mesi - 10 anni. Anche i rendimenti della carta governativa tedesca si sono mossi in questa direzione tornando a toccare valori

negativi da record. I rendimenti dei *Bund* decennali sono passati dal 0,2% a fine dicembre al -0,33% a giugno. I BTP Italiani nello stesso periodo sono passati dal 2,74% al 2,1%, evidenziando però una volatilità molto elevata, e lo *spread* contro i titoli tedeschi si è mantenuto su livelli alti, oscillando in un range tra 240 e 290 punti base. A differenza dell'Italia, gli altri paesi periferici come la Spagna, il Portogallo e addirittura la Grecia sono riusciti a ridurre il divario di rendimento contro la Germania sul tratto decennale. Tale evoluzione rispecchia il clima di ritorno dell'avversione al rischio associato all'instabilità del quadro politico italiano.

Insieme alle quotazioni della carta governativa sono saliti anche i prezzi delle emissioni societarie e finanziarie, e gli *spread* creditizi nel primo semestre di quest'anno hanno recuperato una buona parte dell'allargamento della seconda metà del 2018. Ragione principale di tale evoluzione è il cambiamento di rotta della politica monetaria e l'eventuale nuovo programma di QE della BCE, che potrebbe di nuovo includere anche il credito e forse anche i finanziari.

Mercati azionari

Nonostante la crescita globale rimanga positiva, anche se ad un passo più lento rispetto ai due anni precedenti, con oltretutto maggiori rischi al ribasso ed un ciclo economico oramai in una fase avanzata, a livello globale gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da segnali di rallentamento economico, incertezze geopolitiche ed il dilagare della guerra commerciale, con le principali istituzioni finanziarie internazionali pubbliche e private tutte a correggere le stime di crescita al ribasso.

Rallentamento che sui mercati azionari ha portato dapprima una correzione probabilmente eccessiva a fine 2018, con i prezzi a scontare uno scenario troppo «*bearish*», e successivamente una corrispondente reazione con il forte rimbalzo avvenuto nel primo quadrimestre 2019. Tale dinamica ha interessato anche l'Italia, a dispetto della peggiore prospettiva di crescita all'interno dell'area Euro per il 2019.

In presenza di livelli inflazionistici non preoccupanti, il mutato atteggiamento da parte delle maggiori banche centrali, con il venir meno del processo di normalizzazione monetaria a favore di un posizionamento volto alla concessione di un ulteriore allentamento al fine di sostenere l'attività economica, ha rappresentato linfa vitale per i mercati azionari.

Un *trend* positivo è però difficilmente sostenibile senza un deciso miglioramento dei dati macro ed infatti nel mese di maggio si è verificata nuovamente una robusta correzione a seguito di un'improvvisa presa di coscienza da parte degli investitori che hanno probabilmente concretizzato le difficoltà, sin qui camuffate, di un accordo commerciale tra Cina e Stati Uniti e delle dirette conseguenze degli effetti della prosecuzione del conflitto commerciale sulla crescita globale, come del resto confermato dal perdurare delle difficoltà evidenziate dai PMI manifatturieri (*Purchasing Managers Index*).

Nel mese di giugno infine i mercati azionari hanno recuperato buona parte delle perdite accumulate a maggio a causa di una retorica nuovamente accomodante sia da parte della Fed che della BCE.

Politica di investimento seguita dalla SGR nell'ambito della gestione del patrimonio del Fondo

2P Invest Multi Asset: Euro Government Bond

Il comparto ha investito nel periodo di riferimento in emissioni di Governi dell'area euro e di loro agenzie ed è stato diversificato in alcuni titoli societari a tasso variabile. Per quanto riguarda il posizionamento strategico del portafoglio è stato mantenuto costante il sottopeso di *duration* in previsione di una normalizzazione delle politiche monetarie da parte delle banche centrali che poi dato il contesto economico negativo non si è verificata. L'approccio è anche dovuto al livello estremamente compresso delle emissioni governative dell'Eurozona, i quali rendimenti a scadenza nel corso dei primi sei mesi

dell'anno hanno raggiunto dei minimi storici (ad eccezione dell'Italia). L'allocazione tra paesi è stata principalmente bilanciata tra paesi *core* e periferici dell'eurozona per evitare i picchi di volatilità causati dai titoli governativi italiani molto sensibili agli scontri retorici tra Governo italiano e Commissione europea.

2P Invest Multi Asset: Euro Corporate Bond

Dopo le difficoltà del mercato del credito del 2018 il portafoglio ha privilegiato un approccio prudente nel primo semestre del 2019. La situazione macroeconomica globale in rallentamento associata ai rischi di una *hard Brexit* ed alle continue tensioni causate dagli scontri commerciali hanno spinto ad avere un minore rischio di credito nel portafoglio attraverso la riduzione di emissioni subordinate e titoli con *rating* nella parte bassa del giudizio *investment grade*. La riduzione dell'esposizione è stata favorita dall'ottimo andamento del mercato che ha beneficiato del cambiamento di rotta delle principali banche centrali e che ha portato a livelli estremamente compressi i livelli di rendimento e di spread. Per quanto riguarda il posizionamento strategico del portafoglio è stato mantenuto costante il sottopeso di *duration* in previsione di una normalizzazione delle politiche monetarie da parte delle banche centrali che poi dato il contesto economico negativo non si è verificata. La selezione titoli si è focalizzata su società con *ratio* patrimoniali in miglioramento e favorendo una allocazione su settori anticiclici come *Utilities* e *Communications*. Attiva l'operatività sul mercato primario che offre spesso condizioni di rendimento migliori e permette di evitare gli elevati differenziali tra denaro e lettera nelle transazioni.

2P Invest Multi Asset: Euro Short-Term Bond

È stato mantenuta una *duration* corta durante il periodo di riferimento in previsione di una normalizzazione delle politiche monetarie da parte delle banche centrali che poi dato il contesto economico negativo non si è verificata. Il sottopeso della *duration* è stata realizzata attraverso una posizione in liquidità superiore a quella dell'indice di riferimento. Il portafoglio titoli invece ha seguito a grandi linee il posizionamento per paesi del *benchmark*.

2P Invest Multi Asset: ESG Bond

Il comparto ha investito nel periodo di riferimento in emissioni governative dell'area euro ed in titoli corporate europei ed americani. Per quanto riguarda il posizionamento strategico del portafoglio è stato mantenuto costante il sottopeso di *duration* in previsione di una normalizzazione delle politiche monetarie da parte delle banche centrali che poi dato il contesto economico negativo non si è verificata. L'approccio difensivo è anche dovuto al livello estremamente compresso sia delle emissioni governative che corporate che offrono un premio al rischio non adeguato. L'allocazione tra paesi è stata principalmente bilanciata tra paesi *core* e periferici dell'eurozona per evitare i picchi di volatilità causati dai titoli governativi italiani che molto spesso hanno sofferto lo scontro tra Governo italiano e Commissione europea. La componente corporate ha visto una maggiore esposizione a settori anticiclici come *Utilities*, *Communication* e *Food & Beverage* vista la fase avanzata del ciclo economico in corso. Le ultime variazioni dell'universo investibile hanno dato luogo solo a due operazioni di vendita con un peso estremamente limitato sul portafoglio e con un contributo neutrale alla performance.

2P Invest Multi Asset: Euro Equities

Durante l'intero semestre il comparto è stato caratterizzato da un posizionamento prudenziale, con la parallela implementazione di coperture tattiche, stante il rallentamento macroeconomico in atto senza

reali prospettive di schiarimento causa l'emergere di gravi pregiudiziali aventi carattere globale di difficile risoluzione. Il profilo di rischio del portafoglio è quindi difensivo con una componente di liquidità elevata ed una moderata esposizione verso titoli ciclici.

2P Invest Multi Asset: ESG Equities

Il comparto, pur essendo investito principalmente in strumenti denominati in Euro, presenta un portafoglio globale diversificato sia geograficamente che settorialmente. Il posizionamento durante l'intero primo semestre è risultato difensivo in ragione del rallentamento macro in atto e dell'evoluzione delle prospettive economiche sia globali che della zona Euro. Parallelamente all'implementazione di coperture tattiche, sono così stati favoriti titoli con buone possibilità di crescita in presenza di valutazioni attraenti. La componente di liquidità presente a portafogli rimane importante stante un outlook economico che anche in divenire presenta numerose problematiche tuttora in attesa di una risoluzione.

Prospettive di investimento della SGR per il secondo semestre 2019

Le prospettive di una politica monetaria più accomodante ha innescato un *rally* dei titoli di Stato, schiacciando i loro rendimenti a scadenza a dei livelli depressi. I tassi in tutti paesi dell'Eurozona (ad eccezione dell'Italia e della Grecia) sono ai minimi storici; in Germania, al momento soltanto sei di tutti i *bund* emessi offrono ancora un tasso positivo, il più corto ha una scadenza di 20 anni. Negli Stati Uniti un taglio dei tassi per un totale di 75 punti base è già scontato, mentre al momento soltanto 8 dei 17 membri del FOMC (Comitato federale del mercato aperto) prevedono una riduzione, in media di 50 punti base. In Europa invece, gli investitori stanno già speculando sui termini del prossimo programma di QE (tempistiche, durata, volumi e classi di attività obiettivo). La politica monetaria ha spesso dimostrato, che può adattarsi velocemente alle aspettative del mercato, aspettative però che a breve termine sembrano eccessive. Bisogna però riconoscere, che soprattutto nella Zona Euro, i tassi rimarranno bassi per un periodo più lungo del previsto, e gli investitori, alla ricerca di rendimenti positivi, potrebbero essere spinti a comprare carta con scadenze molto lunghe o delle obbligazioni con una componente di rischio politico come i titoli di Stato italiani.

L'ottima *performance* del credito nel primo semestre favorita dal cambio di rotta delle principali banche centrali ha portato a livelli estremamente compressi gli *spread* delle emissioni societarie nei confronti dei titoli governativi ed i rendimenti a scadenza in prossimità dei minimi storici del 2016. La fase di rallentamento economico in corso non è coerente con un mercato del credito così robusto e l'unica motivazione è l'attesa dei mercati di una nuova fase prolungata di espansione monetaria. I livelli raggiunti saranno difficili da mantenere perché in caso di ulteriore deterioramento dell'economia i differenziali di rendimento dovrebbero subire un allargamento mentre se lo scenario macro presenterà sorprese positive le attuali attese di riduzione tassi e nuovi programmi di acquisto titoli verranno disattese.

Con riferimento ai mercati azionari va rimarcato come l'evoluzione economica nel secondo semestre dipenderà in larga parte dall'andamento dei negoziati tra Cina e Stati Uniti al fine di porre fine ad una guerra commerciale che ha già impattato, e continuerà a farlo, il Pil globale. Parimenti un ulteriore prolungamento del *rally* azionario sembrerebbe comunque poter aver luogo solamente a fronte di un miglioramento del quadro macro, che però al momento non appare dietro l'angolo. I rischi al ribasso appaiono nettamente maggiori, perciò si preferisce mantenere una quota sostanziale di liquidità in portafoglio fintanto che il quadro macro, la *trade war* e la situazione geopolitica in generale non vedrà un sostanziale miglioramento.

Elementi significativi che hanno determinato la variazione nel semestre del patrimonio in gestione

L'avvio dell'operatività del Fondo è avvenuto il 21 febbraio 2018.

Durante il semestre preso in considerazione il patrimonio in gestione ha superato i 198 Milioni, grazie alle sottoscrizioni del periodo, come di seguito suddivisi:

Comparto	Patrimonio in gestione	Quote in circolazione	Nr. quote sottosc.	Importo sottoscritto	Nr. quote rimborsate	Importo rimborsato
Euro Government Bond	28.335.961	271.468				
Euro Corporate Bond	27.899.463	274.231				
Euro Short-Term Bond	75.449.462	775.303	205.558	19.951.997	-15.447	-1.500.000
ESG Bond	19.061.562	182.781	26.367	2.699.800		
Euro Equities	33.664.681	332.885			-197.047	-19.951.997
ESG Equities	13.966.713	137.126	22.429	2.241.900		
Totale complessivo	198.377.842	1.973.793	254.354	24.893.697	-212.494	-21.451.997

Nel periodo di riferimento il Fondo ha registrato le seguenti performance:

Nome comparto	Classe	Valore della quota	Performance (da valore nominale 100,00 Euro) %	Performance (da esercizio precedente) %
Euro Government Bond	I	104,135	4,14%	4,12%
	R	104,661	4,66%	4,33%
Euro Corporate Bond	I	101,684	1,68%	4,27%
	R	102,328	2,33%	4,53%
Euro Short-Term Bond	I	97,214	-2,79%	0,07%
	R	97,646	-2,35%	0,24%
ESG Bond	R	104,287	4,29%	3,68%
Euro Equities	I	101,015	1,02%	12,14%
	R	102,046	2,05%	12,59%
ESG Equities	R	101,853	1,85%	10,56%

Il differente rendimento tra le due Classi è riconducibile esclusivamente alla differente applicazione delle commissioni di gestione come previsto dal Regolamento del Fondo.

Altre informazioni significative

Azionariato pubblico della SGR:

Si segnala che, a seguito di atti di cessione di partecipazioni azionarie perfezionatisi tra il mese di dicembre 2018 e il mese di aprile 2019, PensPlan Invest SGR S.p.A. è partecipata dai seguenti Soci: Pensplan Centrum S.p.A. (51%), Provincia Autonoma di Bolzano (45%), Provincia Autonoma di Trento (4%). I Soci e la SGR stanno concludendo l'iter di perfezionamento della sua trasformazione in società *in-house*.

Composizione del Collegio Sindacale:

Si segnala che, a seguito di quanto deliberato nell'adunanza dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 26 febbraio 2019, è stata integrata la composizione del Collegio Sindacale della Società, per cui, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento, si sono insediati:

- il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Josef Auer;
- il Sindaco supplente, dott. Dieter Plaschke.

Si segnala inoltre che, a seguito di quanto deliberato nell'adunanza dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 29 aprile 2019, è stata ulteriormente integrata la composizione del Collegio Sindacale della Società, per cui, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento, si è insediato:

- il Sindaco supplente, dott.ssa Bruna Micheletto.

Bolzano, 26 luglio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alexander Gallmetzer

RELAZIONE SEMESTRALE DELL'OICVM "2P INVEST MULTI ASSET"
COMPARTO EURO GOVERNMENT BOND
AL 28 GIUGNO 2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	26.943.208	95,05	23.245.565	85,46
A1. Titoli di debito	26.943.208	95,05	23.245.565	85,46
A1.1 titoli di Stato	22.085.314	77,92	19.560.805	71,92
A.1.2 altri	4.857.894	17,14	3.684.760	13,55
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	699.027	2,47	842.888	3,10
B1. Titoli di debito	699.027	2,47	842.888	3,10
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	63.252	0,22	1.027.522	3,78
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	63.252	0,22	1.027.522	3,78
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	454.164	1,60	1.889.091	6,95
F1. Liquidità disponibile	454.166	1,60	1.889.091	6,95
F1.1 di cui in euro				
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2			
G. ALTRE ATTIVITÀ	185.880	0,66	194.261	0,71
G1. Ratei attivi	185.881	0,66	194.261	0,71
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	-1			
TOTALE ATTIVITÀ	28.345.531	100,00	27.199.327	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi chiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	9.570	10.709
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	7.535	7.264
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.035	3.445
TOTALE PASSIVITÀ	9.570	10.709
VALORE COMPLESSIVO NETTO COMPARTO	28.335.961	27.188.618
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	15.066.845	14.470.221
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	13.269.116	12.718.397
Numero delle quote in circolazione	271.467,975	271.467,975
Numero delle quote in circolazione classe I	144.685,888	144.685,888
Numero delle quote in circolazione classe R	126.782,087	126.782,087
Valore unitario delle quote classe I	104,135	100,011
Valore unitario delle quote classe R	104,661	100,317

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	0	0
Quote rimborsate	0	0

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO **COMPARTO EURO GOVERNMENT BOND**

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
BOT 31/07/2019	EUR	2.300.000,000	2.300.460,00	8,120
SPAGNA 4,4% 31/10/23	EUR	1.400.000,000	1.681.820,00	5,930
FRANCIA OAT 4.5% 25/04/41	EUR	900.000,000	1.613.970,00	5,690
CADES 4% 15/12/25	EUR	800.000,000	1.020.880,00	3,600
BTP ITALIA 1,65% I/L ITCPIUNR 23/04/20	EUR	1.000.000,000	1.015.357,88	3,580
BTP ITALIA 0,25% I/L ITCPIUNR 20/11/23	EUR	1.000.000,000	971.981,75	3,430
BTP 1% 15/07/22	EUR	950.000,000	956.080,00	3,370
GERMANY 0,50% 15/02/2028	EUR	800.000,000	864.928,00	3,050
AUSTRIA 0,75% 20/02/2028	EUR	800.000,000	862.800,00	3,040
BELGIO 0,8% 22/06/28	EUR	800.000,000	859.920,00	3,030
SPAGNA 5,9% 30/07/26	EUR	600.000,000	845.220,00	2,980
KFW 0,375% 09/03/26	EUR	800.000,000	835.120,00	2,950
KFW 1,125% 09/05/33	EUR	700.000,000	779.380,00	2,750
SPAGNA 1,45% 30/04/29	EUR	700.000,000	771.120,00	2,720
SPAGNA 4,2% 31/01/37 STRIP.	EUR	500.000,000	767.900,00	2,710
EFSF 0,75% 03/05/27	EUR	700.000,000	747.250,00	2,640
BELGIO 2,6% 22/06/24	EUR	600.000,000	692.040,00	2,440
BELGIO 4,5% 28/03/26	EUR	500.000,000	662.250,00	2,340
IRLANDA 5,4% 13/03/25	EUR	500.000,000	662.100,00	2,340
ESM 0,75% 05/09/28	EUR	600.000,000	643.140,00	2,270
BTP 3,75% 01/09/24	EUR	500.000,000	559.000,00	1,970
FINLANDIA 1,625% 15/09/22	EUR	500.000,000	536.450,00	1,890
BTP 2,95% 01/09/38	EUR	500.000,000	521.900,00	1,840
FRANCIA 0,25% 25/11/26	EUR	500.000,000	518.950,00	1,830
SPAGNA 0,4% 30/04/2022	EUR	500.000,000	511.100,00	1,800
BPIFRANCE FIN 0,125% 25/11/23	EUR	500.000,000	508.600,00	1,790
PORTOGALLO 5,65% 15/02/24	EUR	400.000,000	507.400,00	1,790
AUSTRIA 4,15% 15/3/37	EUR	300.000,000	492.720,00	1,740
CASSA D. TRENTO 1,7% 30/10/24	EUR	600.000,000	336.665,67	1,190
FINLANDIA 0,875% 15/09/25	EUR	300.000,000	323.700,00	1,140
CASSA D. TRENTO 1,5% 07/08/25	EUR	500.000,000	320.838,62	1,130
ASFINAG 3,375% 22/09/25	EUR	260.000,000	319.124,00	1,130
BTP 1,6% 01/06/2026	EUR	300.000,000	300.720,00	1,060
BTP 3,50% 01/03/30	EUR	250.000,000	281.825,00	0,990
BNG BANK NV 0,5% 16/07/25	EUR	270.000,000	281.394,00	0,990
BNP PARIBAS TV 07/06/24	EUR	240.000,000	240.576,00	0,850
FRANCIA I/L OAT 0,25% 25/07/24	EUR	200.000,000	229.261,26	0,810
FRANCIA OAT 0,75% 25/11/28	EUR	200.000,000	215.140,00	0,760
GOLDMAN SACHS GRP CTV 26/09/23	EUR	200.000,000	199.200,00	0,700
CASSA DEP. PREST. 1,5% 21/06/24	EUR	200.000,000	198.840,00	0,700
BELGIO 5% 28/03/35	EUR	100.000,000	168.810,00	0,600
BANK OF AMERICA CORP TV 07/02/2022	EUR	140.000,000	140.882,00	0,500

RELAZIONE SEMESTRALE DELL'OICVM "2P INVEST MULTI ASSET"
COMPARTO EURO CORPORATE BOND
AL 28 GIUGNO 2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	25.778.214	92,345	23.688.858	88,50
A1. Titoli di debito	25.778.214	92,345	23.688.858	88,50
A1.1 titoli di Stato	2.848.809	10,205	1.030.010	3,85
A.1.2 altri	22.929.405	82,140	22.658.848	84,65
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	112.222	0,402	619.520	2,31
B1. Titoli di debito	112.222	0,402	619.520	2,31
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	40.441	0,145	960.311	3,59
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	40.441	0,145	960.311	3,59
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	1.861.899	6,670	1.278.562	4,78
F1. Liquidità disponibile	2.061.577	7,385	1.278.562	4,78
F1.1 di cui in euro	2.061.577	7,385		
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-199.678	-0,715		
G. ALTRE ATTIVITÀ	122.371	0,438	219.625	0,82
G1. Ratei attivi	122.371	0,438	219.625	0,82
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	27.915.147	100,00	26.766.876	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi chiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	15.684	15.364
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	12.657	12.192
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.027	3.172
TOTALE PASSIVITÀ	15.684	15.364
VALORE COMPLESSIVO NETTO COMPARTO	27.899.463	26.751.512
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	25.565.071	24.518.256
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	2.334.392	2.233.256
Numero delle quote in circolazione	274.230,734	274.230,734
Numero delle quote in circolazione classe I	251.417,842	251.417,842
Numero delle quote in circolazione classe R	22.812,892	22.812,892
Valore unitario delle quote classe I	101,684	97,520
Valore unitario delle quote classe R	102,328	97,894

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	0	0
Quote rimborsate	0	0

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO **COMPARTO EURO CORPORATE BOND**

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
BOT 31/07/2019	EUR	1.000.000,000	1.000.200,00	3,583
GERMANY 0,50% 15/02/2028	EUR	600.000,000	648.696,00	2,324
GOLDMAN SACH GROUP CTV 09/09/22	EUR	500.000,000	501.100,00	1,795
BOT 14/02/2020	EUR	500.000,000	499.974,08	1,791
BPCE TV 23/03/2023	EUR	500.000,000	497.900,00	1,784
MEDIOBANCA 0,625% 27/09/22	EUR	500.000,000	497.000,00	1,780
CRITERIA CAIXA S.A. 1,5% 10/05/23	EUR	400.000,000	413.200,00	1,480
DAIMLER 0,875% 09/04/2024	EUR	400.000,000	410.800,00	1,472
RCI BANQUE TV 12/01/23	EUR	400.000,000	392.720,00	1,407
FORD MOTOR CREDIT CO LLC TV 01/12/24	EUR	400.000,000	372.840,00	1,336
FERROVIAL 2,5% 15/07/24	EUR	300.000,000	332.310,00	1,190
CARLSBERG BREWERIES C2,5% 28/05/24	EUR	300.000,000	331.950,00	1,189
AT&T 2,24% 15/03/2024	EUR	300.000,000	329.250,00	1,179
EXOR NV 2,5% 08/10/24	EUR	300.000,000	327.990,00	1,175
ING GROEP CTV3% 11/04/28	EUR	300.000,000	323.730,00	1,160
EDP FINANCE 1,875% 26/09/23	EUR	300.000,000	321.540,00	1,152
HEIDELBERGCEMENT C,25% 30/03/23	EUR	300.000,000	321.150,00	1,150
VONOVIA FINANCE 1,5% 22/03/2026	EUR	300.000,000	315.870,00	1,132
ENBW C3,625% TV PERPETUAL	EUR	300.000,000	315.270,00	1,129
GLENCORE FIN. EUROPE C1,875% 13/09/23	EUR	300.000,000	314.610,00	1,127
ABBVIE C1,375% 17/05/24	EUR	300.000,000	313.380,00	1,123
AMERICAN INTL GRP C1,5% 08/06/23	EUR	300.000,000	312.360,00	1,119
UNICREDIT 2% 04/03/23	EUR	300.000,000	312.330,00	1,119
CIE GENERALE DES EST C0,875% 03/09/25	EUR	300.000,000	311.220,00	1,115
A2A SPA 1,25% 16/03/24	EUR	300.000,000	308.640,00	1,106
INNOGY FINANCE BV C0,75% 30/11/22	EUR	300.000,000	308.040,00	1,103
RABOBANK 0,75% 29/08/2023	EUR	300.000,000	307.500,00	1,102
FCA BANK IR. 1% 15/11/21	EUR	300.000,000	305.760,00	1,095
DVB BANK 1,25% 15/09/21	EUR	300.000,000	305.370,00	1,094
AZIMUT HOLDING 2% 28/03/22	EUR	300.000,000	305.190,00	1,093
VOLKSWAGEN INT. FIN. CTV 2,7% PERP.	EUR	300.000,000	303.810,00	1,088
CDP RETI 1,875% 29/05/22	EUR	300.000,000	303.690,00	1,088
BANK OF AMERICA TV 04/05/2023	EUR	300.000,000	301.830,00	1,081
BOT 14/01/2020	EUR	300.000,000	299.786,42	1,074
INTESA S.PAULO TV 19/04/2022	EUR	300.000,000	299.340,00	1,072
FCA BANK TV 17/06/2021	EUR	300.000,000	298.050,00	1,068
MUNICH RE FIN 6,00% CTV 26/05/41	EUR	200.000,000	222.400,00	0,797
WOLTERS KLUWER 2,5% 24/01/25	EUR	200.000,000	222.080,00	0,796
WENDEL 2,75% 02/10/24	EUR	200.000,000	220.640,00	0,790
PERNOD RICARD 2,125% 27/09/2024	EUR	200.000,000	220.460,00	0,790
VEOLIA ENV. C1,59% 10/01/28	EUR	200.000,000	218.460,00	0,783
SANTANDER ISS.UNIP. 2,5% 18/03/25	EUR	200.000,000	216.060,00	0,774
BHP BILLITON FIN. C4,75% TV 22/04/76	EUR	200.000,000	215.700,00	0,773
ENDERED C1,875% 06/03/26	EUR	200.000,000	215.460,00	0,772
SCHNEIDER EL. C1,5% 15/01/28	EUR	200.000,000	215.000,00	0,770
CRH FUNDING C1,875% 09/01/24	EUR	200.000,000	214.960,00	0,770
WELLS FARGO 1,5% 24/05/27	EUR	200.000,000	212.820,00	0,762
ENEL FIN INT C1,5% 21/07/25	EUR	200.000,000	212.120,00	0,760

NASDAQ C1,75% 28/03/29	EUR	200.000,000	211.940,00	0,759
TELEFONICA DEUT.FIN. C1,75%RL 05/07/25	EUR	200.000,000	210.280,00	0,753
IREN C1,95% 19/09/25	EUR	200.000,000	209.980,00	0,752
SNAM C1,25% 28/08/25	EUR	200.000,000	209.780,00	0,751
TELEFON AB LM ER 1,875% 01/03/24	EUR	200.000,000	208.980,00	0,749
SIEMENS FIN NV 0,9% 28/02/28	EUR	200.000,000	208.920,00	0,748
ITALGAS 1,125 14/03/2024	EUR	200.000,000	208.780,00	0,748
VODAFONE GROUP 1,125% 20/11/2025	EUR	200.000,000	208.140,00	0,746
BARCLAYS 1,875% 08/12/2023	EUR	200.000,000	207.940,00	0,745
RELX FINANCE 1% 22/03/2024	EUR	200.000,000	207.120,00	0,742
BANCO SABADELL 1,625% 07/03/24	EUR	200.000,000	206.740,00	0,741
AMADEUS IT GROUP C0,875% 18/09/23	EUR	200.000,000	206.120,00	0,738
RYANAIR 1,125% 10/03/2023	EUR	200.000,000	205.300,00	0,735
ASTRAZENECA PLC C0,75% 12/05/247	EUR	200.000,000	205.060,00	0,735
NORDEA BANK ABP 0,875% 26/06/23	EUR	200.000,000	204.800,00	0,734
VERIZON COMM INC C0,875% 08/4/27	EUR	200.000,000	204.620,00	0,733
BP CAPITAL MARKETS 0,831% 17/03/22	EUR	200.000,000	204.540,00	0,733
CITIGROUP C0,75% 26/10/23	EUR	200.000,000	204.520,00	0,733
COCA COLA HBC FIN BV C1% 14/05/27	EUR	200.000,000	204.380,00	0,732
IMMOBILIARE GD C 2,5% R/L 31/05/21	EUR	200.000,000	204.260,00	0,732
BMW FINANCE NV 0,625% 06/10/23	EUR	200.000,000	203.980,00	0,731
TLG IMMOBILIEN C1,375% 27/11/24	EUR	200.000,000	203.720,00	0,730
SANTANDER 0,75% 01/03/2023	EUR	200.000,000	203.340,00	0,728
PSA BANQUE FRANCE 0,75% 19/04/2023	EUR	200.000,000	202.720,00	0,726
BAT INT FINANCE 0,875% 13/10/23	EUR	200.000,000	202.300,00	0,725
SWEDISH MATCH C0,875% 23/09/24	EUR	200.000,000	202.020,00	0,724
EMERSON EL. C0,375% 22/05/24	EUR	200.000,000	201.960,00	0,723
SOCIETE GENERALE C1,375% 23/02/28	EUR	200.000,000	201.840,00	0,723
GENERAL MOTORS C0,955% 07/09/23	EUR	200.000,000	201.300,00	0,721
VW FIN. SER. AG 0,25% 16/01/20	EUR	200.000,000	200.600,00	0,719
BNP PARIBAS TV 07/06/24	EUR	200.000,000	200.480,00	0,718
BOT 30/08/2019	EUR	200.000,000	200.092,00	0,717
BOT 13/03/2020	EUR	200.000,000	200.060,57	0,717
OMNICOM FIN 0,8% 08/07/27	EUR	200.000,000	199.040,00	0,713
BANCO BILBAO VIZCAYA TV 09/03/23	EUR	200.000,000	198.220,00	0,710
DEUTSCHE BANK 0,375% 18/01/2021	EUR	200.000,000	197.720,00	0,708
ORANGE C4,25% PERP	EUR	147.000,000	150.454,50	0,539

RELAZIONE SEMESTRALE DELL'OICVM "2P INVEST MULTI ASSET"
COMPARTO EURO SHORT TERM BOND
AL 28 GIUGNO 2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	65.878.687	87,29	47.265.497	83,04
A1. Titoli di debito	65.878.687	87,29	47.265.497	83,04
A1.1 titoli di Stato	63.252.687	83,81	44.251.637	77,74
A.1.2 altri	2.626.000	3,48	3.013.860	5,30
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	124.567	0,17	443.108	0,78
B1. Titoli di debito	124.567	0,17	443.108	0,78
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.633	0,00	1.655.949	2,91
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	2.633	0,00	1.655.949	2,91
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI	8.000.000	10,60	6.500.237	11,42
D1. A vista	8.000.000	10,60	6.500.237	11,42
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	837.170	1,11	544.980	0,96
F1. Liquidità disponibile	837.172	1,11	544.980	0,96
F1.1 di cui in euro	837.172	1,11		
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2			
G. ALTRE ATTIVITÀ	632.261	0,84	508.594	0,89
G1. Ratei attivi	632.262	0,84	508.594	0,89
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	-1			
TOTALE ATTIVITÀ	75.475.318	100,00	56.918.365	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi chiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	25.856	20.976
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	23.339	17.001
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.517	3.975
TOTALE PASSIVITÀ	25.856	20.976
VALORE COMPLESSIVO NETTO COMPARTO	75.449.462	56.897.389
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	57.616.417	39.107.622
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	17.833.045	17.789.767
Numero delle quote in circolazione	775.303,322	585.192,243
Numero delle quote in circolazione classe I	592.673,597	402.562,518
Numero delle quote in circolazione classe R	182.629,725	182.629,725
Valore unitario delle quote classe I	97,214	97,147
Valore unitario delle quote classe R	97,646	97,409

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	205.558,275	0
Quote rimborsate	15.447,196	0

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO **COMPARTO EURO SHORT TERM BOND**

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
FRANCIA OAT 3.75% 25/04/21	EUR	2.700.000,000	2.919.240,00	3,870
FRANCIA OAT 3% 25/04/22	EUR	2.380.000,000	2.629.662,00	3,480
KFW 0,125% 24/10/20	EUR	2.600.000,000	2.626.000,00	3,480
FRANCIA 3,25% 25/10/21	EUR	2.050.000,000	2.239.420,00	2,970
BOT 31/07/2019	EUR	2.000.000,000	2.000.400,00	2,650
GERMANY 3,25% 04/07/21	EUR	1.800.000,000	1.945.818,00	2,580
FRANCIA OAT 2,5% 25/10/20	EUR	1.600.000,000	1.666.400,00	2,210
GERMANY 2,25% 04/09/21	EUR	1.500.000,000	1.599.285,00	2,120
BTP 3,75% 01/08/21	EUR	1.400.000,000	1.497.720,00	1,980
BTP 3,75% 01/05/21	EUR	1.400.000,000	1.489.460,00	1,970
GERMANY 0% 08/04/22	EUR	1.400.000,000	1.429.918,00	1,890
BTP 0,7% 01/05/20	EUR	1.400.000,000	1.408.484,00	1,870
FRANCIA OAT 0,25% 25/11/20	EUR	1.330.000,000	1.346.758,00	1,780
BTP 3,75% 01/03/21	EUR	1.240.000,000	1.313.780,00	1,740
GERMANY 0% ZC 12/06/2020	EUR	1.300.000,000	1.308.489,00	1,730
FRANCIA ZC 25/05/21	EUR	1.250.000,000	1.266.125,00	1,680
SPAGNA 5,85% 31/01/22	EUR	1.050.000,000	1.220.100,00	1,620
SPAGNA 5,5% 30/04/21	EUR	1.100.000,000	1.219.570,00	1,620
BTP 5% 01/03/22	EUR	1.060.000,000	1.181.582,00	1,570
FRANCIA ZC 25/02/21	EUR	1.150.000,000	1.162.995,00	1,540
BTP 4% 01/09/20	EUR	1.110.000,000	1.161.948,00	1,540
SPAGNA 1,15% 30/07/20	EUR	1.130.000,000	1.149.549,00	1,520
SPAGNA 0,05% 31/01/21	EUR	1.140.000,000	1.148.094,00	1,520
SPAGNA 4% 30/04/20	EUR	1.100.000,000	1.140.150,00	1,510
BTP 0,45% 01/06/2021	EUR	1.100.000,000	1.103.520,00	1,460
BTP 4,75 01/09/21	EUR	1.000.000,000	1.092.700,00	1,450
BELGIO 3,75% 28/09/20	EUR	1.000.000,000	1.053.900,00	1,400
SPAGNA 0,75% 30/07/21	EUR	1.000.000,000	1.024.400,00	1,360
FRANCIA ZC 25/05/20	EUR	1.010.000,000	1.010.793,13	1,340
SPAGNA 4,85% 31/10/20	EUR	900.000,000	963.540,00	1,280
BTP 0,65% 01/11/20	EUR	950.000,000	958.037,00	1,270
SPAGNA 0,05% 31/10/19	EUR	930.000,000	939.672,00	1,250
BTP 0,35% 01/11/21	EUR	930.000,000	928.419,00	1,230
BTP 1,35% 15/04/22	EUR	910.000,000	926.107,00	1,230
BELGIO 4,25% 28/09/21	EUR	830.000,000	922.462,00	1,220
GERMANY 2,5% 04/01/21	EUR	860.000,000	903.275,20	1,200
OLANDA 3,25% 15/07/21	EUR	830.000,000	897.728,00	1,190
AUSTRIA 3.5% 15/09/21	EUR	815.000,000	890.795,00	1,180
BTP 1,2% 01/04/22	EUR	850.000,000	861.730,00	1,140
FRANCIA ZC 25/02/22	EUR	840.000,000	855.036,00	1,130
AUSTRIA 3,9% 15/07/20	EUR	800.000,000	837.520,00	1,110
BTP 2,30% 15/10/21	EUR	800.000,000	833.120,00	1,100
BTP 2,15% 15/12/21	EUR	800.000,000	831.120,00	1,100
GERMANY 3% 04/07/20	EUR	800.000,000	829.784,00	1,100
OLANDA 3,5% 15/07/20	EUR	790.000,000	824.207,00	1,090
BELGIO 4% 28/03/22	EUR	720.000,000	812.952,00	1,080
OLANDA 0% 15/01/22	EUR	790.000,000	803.983,00	1,070
BTP 0,2% 15/10/2020	EUR	780.000,000	782.277,60	1,040

GERMANY 0% ZC 08/10/21	EUR	750.000,000	763.042,50	1,010
CTZ 13/03/20	EUR	740.000,000	731.234,64	0,970
GERMANY 0% ZC 11/12/20	EUR	700.000,000	707.441,00	0,940
PORTOGALLO 3,85 15/04/21	EUR	600.000,000	645.960,00	0,860
GERMANY 0% ZC 12/03/21	EUR	500.000,000	506.410,00	0,670
AUSTRIA 3,65% 20/04/22	EUR	430.000,000	482.245,00	0,640
PORTOGALLO 4,8% 15/06/20	EUR	445.000,000	466.760,50	0,620

RELAZIONE SEMESTRALE DELL'OICVM "2P INVEST MULTI ASSET"
COMPARTO EURO ESG BOND
AL 28 giugno 2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	18.370.455	96,34	13.696.960	87,04
A1. Titoli di debito	18.370.455	96,34	13.696.960	87,04
A1.1 titoli di Stato	13.921.338	73,01	10.784.782	68,53
A.1.2 altri	18.370.455	96,34	2.912.178	18,51
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	55.611	0,29	660.311	4,20
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	55.611	0,29	660.311	4,20
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	512.447	2,69	1.267.271	8,05
F1. Liquidità disponibile	924.810	4,85	1.267.271	8,05
F1.1 di cui in euro	924.810	4,85		
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	259.057	1,36		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-671.420	-3,52		
G. ALTRE ATTIVITÀ	130.612	0,69	111.940	0,71
G1. Ratei attivi	130.612	0,69	111.940	0,71
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	19.069.125	100,00	15.736.482	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi chiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	7.563	3.941
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.930	1.419
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	5.633	2.522
TOTALE PASSIVITÀ	7.563	3.941
VALORE COMPLESSIVO NETTO COMPARTO	19.061.562	15.732.541
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	19.061.562	15.732.541
Numero delle quote in circolazione	182.780,607	156.413,721
Numero delle quote in circolazione classe R	182.780,607	156.413,721
Valore unitario delle quote classe R	104,287	100,583

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe R
Quote emesse	26.366,886
Quote rimborsate	0

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO **COMPARTO ESG BOND**

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
BOT 31/07/2019	EUR	1.800.000,000	1.800.360,00	9,441
BTP 1% 15/07/22	EUR	900.000,000	905.760,00	4,750
SPAGNA 4,4% 31/10/23	EUR	550.000,000	660.715,00	3,465
CADES 4% 15/12/25	EUR	430.000,000	548.723,00	2,878
SPAGNA 5,9% 30/07/26	EUR	380.000,000	535.306,00	2,807
BELGIO 4,5% 28/03/26	EUR	400.000,000	529.800,00	2,778
FRANCIA 0,25% 25/11/26	EUR	500.000,000	518.950,00	2,721
FRANCIA OAT 1,25% 25/05/36	EUR	450.000,000	505.575,00	2,651
BTP 3,75% 01/09/24	EUR	450.000,000	503.100,00	2,638
BOT 14/10/2019	EUR	500.000,000	496.914,59	2,606
CADES 0,125% 25/10/23	EUR	400.000,000	409.240,00	2,146
BTP ITALIA 1,65% I/L ITCPIUNR 23/04/20	EUR	400.000,000	406.143,15	2,130
FRANCIA I/L OAT 0,25% 25/07/24	EUR	350.000,000	401.207,22	2,104
SPAGNA 1,45% 30/04/29	EUR	350.000,000	385.560,00	2,022
SPAGNA 4,2% 31/01/37 STRIP.	EUR	250.000,000	383.950,00	2,013
FINLANDIA 0,875% 15/09/25	EUR	350.000,000	377.650,00	1,980
GERMANY 0,50% 15/02/2028	EUR	340.000,000	367.594,40	1,928
FRANCIA OAT 4.5% 25/04/41	EUR	200.000,000	358.660,00	1,881
SPAGNA 0,4% 30/04/2022	EUR	350.000,000	357.770,00	1,876
GERMANY 1,5% 15/05/24	EUR	300.000,000	332.421,00	1,743
AUSTRIA 4,15% 15/3/37	EUR	200.000,000	328.480,00	1,723
FRANCIA OAT 0,75% 25/11/28	EUR	300.000,000	322.710,00	1,692
BELGIO 0,8% 22/06/28	EUR	300.000,000	322.470,00	1,691
IRLANDA 5,4% 13/03/25	EUR	240.000,000	317.808,00	1,667
ASFINAG 3,375% 22/09/25	EUR	250.000,000	306.850,00	1,609
BNG BANK NV 0,5% 16/07/25	EUR	270.000,000	281.394,00	1,476
PORTOGALLO 5,65% 15/02/24	EUR	220.000,000	279.070,00	1,463
AUSTRIA 0,75% 20/02/2028	EUR	230.000,000	248.055,00	1,301
GERMANY 0,5% 15/02/26	EUR	220.000,000	235.967,60	1,237
BTP 1,6% 01/06/2026	EUR	230.000,000	230.552,00	1,209
FINLANDIA 1,625% 15/09/22	EUR	200.000,000	214.580,00	1,125
BTP 2,95%01/09/38	EUR	200.000,000	208.760,00	1,095
BELGIO 5% 28/03/35	EUR	120.000,000	202.572,00	1,062
BTP ITALIA 0,25% I/L ITCPIUNR 20/11/23	EUR	200.000,000	194.396,35	1,019
SPAGNA 3,8% 30/04/24	EUR	150.000,000	178.875,00	0,938
GERMANY 4,75% 04/07/34	EUR	100.000,000	173.899,00	0,912
BELGIO 2,6% 22/06/24	EUR	150.000,000	173.010,00	0,907
FRANCIA 4% 25/10/38	EUR	70.000,000	114.807,00	0,602
BTP 3,50% 01/03/30	EUR	100.000,000	112.730,00	0,591
ENDERED C1,875% 06/03/26	EUR	100.000,000	107.730,00	0,565
PERNOD RICARD C1,5% 18/05/26	EUR	100.000,000	106.770,00	0,560
ENAGAS 1,25% 06/02/25	EUR	100.000,000	106.110,00	0,556
EDP FINANCE 1,625% 26/01/2026	EUR	100.000,000	106.020,00	0,556
PEUGEOT 2% 23/03/2024	EUR	100.000,000	105.200,00	0,552
SNAM C1,25% 28/08/25	EUR	100.000,000	104.890,00	0,550
UNIBAIL C1,375% 17/10/22	EUR	100.000,000	104.860,00	0,550
TELEFON AB LM ER 1,875% 01/03/24	EUR	100.000,000	104.490,00	0,548
AT&T 1,3% 05/09/23	EUR	100.000,000	104.460,00	0,548

ABBVIE C1,375% 17/05/24	EUR	100.000,000	104.460,00	0,548
ITALGAS 1,125 14/03/2024	EUR	100.000,000	104.390,00	0,547
HEINEKEN C1% 04/05/26	EUR	100.000,000	104.370,00	0,547
VODAFONE GROUP 1,125% 20/11/2025	EUR	100.000,000	104.070,00	0,546
TERNA 1% 23/07/23	EUR	100.000,000	103.710,00	0,544
BUZZI 2,125% 28/04/2023	EUR	100.000,000	103.660,00	0,544
NOKIA C2% 11/03/26	EUR	100.000,000	103.490,00	0,543
AMADEUS IT GROUP C0,875% 18/09/23	EUR	100.000,000	103.060,00	0,540
A2A SPA 1,25% 16/03/24	EUR	100.000,000	102.880,00	0,540
INNOGY FINANCE BV C0,75% 30/11/22	EUR	100.000,000	102.680,00	0,538
ASTRAZENECA PLC C0,75% 12/05/247	EUR	100.000,000	102.530,00	0,538
ERG C1,875% 11/04/25	EUR	100.000,000	102.460,00	0,537
GERMANY 4% 04/01/37	EUR	60.000,000	102.421,20	0,537
CARREFOUR C0,875% 12/06/23	EUR	100.000,000	102.330,00	0,537
DEUT. TELEKOM INT. FIN. 0,625% 13/12/24	EUR	100.000,000	102.030,00	0,535
BMW FINANCE NV 0,625% 06/10/23	EUR	100.000,000	101.990,00	0,535
NORSK HYDRO C1,125% 11/04/25	EUR	100.000,000	101.680,00	0,533
HEIDELBERGCEMENT FINLX C0,5% 09/08/22	EUR	100.000,000	101.120,00	0,530
KONINKLIJKE KPN NV C1,125% 11/09/28	EUR	100.000,000	100.760,00	0,528
PUBLICIS C0,5% 03/11/23	EUR	100.000,000	100.710,00	0,528

RELAZIONE SEMESTRALE DELL'OICVM "2P INVEST MULTI ASSET"
COMPARTO EURO EQUITIES
AL 28 giugno 2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	30.360.833	90,12	46.873.599	98,08
A1. Titoli di debito	400.184	1,19	3.584.450	7,50
A1.1 titoli di Stato	400.184	1,19	3.584.450	7,50
A.1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	29.960.649	88,93	43.289.149	90,58
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	479.157	1,42	751.634	1,57
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	479.157	1,42	751.634	1,57
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	2.825.152	8,39	126.528	0,27
F1. Liquidità disponibile	2.825.154	8,39	126.528	0,27
F1.1 di cui in euro	2.822.936	8,38		
F1.2 di cui in valuta	2.218	0,01		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2			
G. ALTRE ATTIVITÀ	23.916	0,07	39.830	0,08
G1. Ratei attivi	11		26.793	0,06
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	23.905	0,07	13.037	0,03
TOTALE ATTIVITÀ	33.689.058	100,00	47.791.591	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi chiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	24.377	35.213
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	21.369	33.129
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.008	2.084
TOTALE PASSIVITÀ	24.377	35.213
VALORE COMPLESSIVO NETTO COMPARTO	33.664.681	47.756.377
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	29.868.578	44.384.769
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	3.796.103	3.371.609
Numero delle quote in circolazione	332.884,550	529.931,591
Numero delle quote in circolazione classe I	295.684,550	492.731,591
Numero delle quote in circolazione classe R	37.200,000	37.200,000
Valore unitario delle quote classe I	101,015	90,079
Valore unitario delle quote classe R	102,046	90,635

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	0	0
Quote rimborsate	197.047,041	0

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO **COMPARTO EURO EQUITIES**

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
ANHEUSER BUSH INBEV SA	EUR	17.300,000	1.346.632,00	3,997
TOTAL	EUR	26.600,000	1.310.715,00	3,891
BAYER NAMEN AKT	EUR	15.760,000	960.414,40	2,851
SANOFI SA	EUR	12.300,000	933.693,00	2,772
SAP SE INHABER AKTIEN O.N.	EUR	7.700,000	929.852,00	2,760
L.V.M.H. MOET HENNESSY VUITTON SE	EUR	2.400,000	898.320,00	2,667
SIEMENS AG	EUR	8.300,000	868.180,00	2,577
DEUTSCHE POST AG	EUR	27.500,000	794.750,00	2,359
ALLIANZ AG	EUR	3.500,000	742.000,00	2,202
TELEFONICA	EUR	90.700,000	654.944,70	1,944
BASF NEW	EUR	10.100,000	645.592,00	1,916
(PA) AIRBUS SE	EUR	4.800,000	598.464,00	1,776
IBERDROLA NEW SA	EUR	68.200,000	597.841,20	1,775
AIR LIQUIDE	EUR	4.670,000	574.643,50	1,706
ENGIE	EUR	42.300,000	564.282,00	1,675
BANCO SANTANDER SA	EUR	137.700,000	561.884,85	1,668
DEUTSCHE TELEKOM	EUR	36.700,000	558.280,40	1,657
L'OREAL	EUR	2.200,000	551.100,00	1,636
INTESA SAN PAOLO SPA ORD	EUR	291.500,000	548.603,00	1,628
AXA	EUR	22.900,000	528.990,00	1,570
VINCI	EUR	5.700,000	513.342,00	1,524
CIE DE SAINT GOBAIN	EUR	14.800,000	507.270,00	1,506
HENKEL AG & CO VORZ SV	EUR	5.800,000	498.916,00	1,481
ENEL SPA	EUR	75.500,000	463.570,00	1,376
ENI SPA	EUR	27.900,000	407.507,40	1,210
VALEO SA	EUR	14.200,000	406.120,00	1,205
BOT 30/08/2019	EUR	400.000,000	400.184,00	1,188
BNP PARIBAS	EUR	9.500,000	396.767,50	1,178
DANONE	EUR	5.000,000	372.500,00	1,106
VOLKSWAGEN AG PRIV.	EUR	2.400,000	355.728,00	1,056
(NA) UNIBAIL GROUP STAPLED	EUR	2.700,000	355.725,00	1,056
NOKIA OYJ	EUR	79.500,000	347.097,00	1,030
(DUB) CRH PLC EUR	EUR	12.000,000	344.280,00	1,022
ING GROUP NEW	EUR	33.000,000	336.468,00	0,999
ORANGE	EUR	22.500,000	311.962,50	0,926
UCB SA	EUR	4.100,000	298.972,00	0,887
ANIMA HOLDING	EUR	100.000,000	298.800,00	0,887
PUBLICIS GROUP SA	EUR	6.400,000	297.152,00	0,882
ESSILORLUXOTTICA	EUR	2.500,000	286.875,00	0,852
BMW AG	EUR	4.400,000	286.396,00	0,850
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA BBVA	EUR	57.100,000	280.760,70	0,833
(MI) CNH INDUSTRIAL NV	EUR	31.000,000	279.558,00	0,830
PRYSMIAN	EUR	15.100,000	274.065,00	0,814

INDITEX NEW SA AZ	EUR	10.100,000	267.145,00	0,793
CARREFOUR	EUR	14.500,000	246.210,00	0,731
DAIMLER AG	EUR	5.000,000	244.625,00	0,726
KBC GROUP SA	EUR	4.100,000	236.324,00	0,701
(MI) FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV	EUR	19.000,000	233.054,00	0,692
VOESTALPINE AG	EUR	8.300,000	225.511,00	0,669
LEONARDO SPA	EUR	20.000,000	222.900,00	0,662
HUGO BOSS AG	EUR	3.800,000	222.300,00	0,660
TOMTOM	EUR	21.712,000	219.812,28	0,652
COVESTRO AG	EUR	4.700,000	210.137,00	0,624
AMADEUS IT GROUP S.A.	EUR	3.000,000	208.980,00	0,620
TELECOM ITALIA AOR PF	EUR	430.800,000	206.870,16	0,614
(AMS) APERAM	EUR	7.800,000	193.674,00	0,575
UNITED INTERNET NAMEN AKT.	EUR	6.600,000	191.136,00	0,567
BOSKALIS WESTMINSTER	EUR	8.900,000	180.759,00	0,537
REPSOL SA	EUR	13.000,000	179.205,00	0,532
UNICREDIT	EUR	16.500,000	178.629,00	0,530
ELECTRICIDADE DE PORTUGAL	EUR	51.900,000	173.449,80	0,515
ELIOR PARTICIPATIONS SCA	EUR	14.200,000	171.678,00	0,510
RENAULT	EUR	3.100,000	171.399,00	0,509
(AMS) ARCELORMITTAL	EUR	10.800,000	169.948,80	0,504
EUTELSAT COMMUNICATIONS	EUR	10.300,000	169.332,00	0,503

RELAZIONE SEMESTRALE DELL'OICVM "2P INVEST MULTI ASSET"
COMPARTO ESG EQUITIES
AL 28 giugno 2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	12.698.953	90,90	9.446.671	89,37
A1. Titoli di debito	1.700.971	12,18		
A1.1 titoli di Stato	1.700.971	12,18		
A.1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	10.997.982	78,72	9.446.671	89,37
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	201.531	1,44	680.397	6,44
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	201.531	1,44	680.397	6,44
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	1.035.160	7,41	432.600	4,09
F1. Liquidità disponibile	1.119.279	8,01	215.176	2,04
F1.1 di cui in euro	862.567	6,17	216.164	2,05
F1.2 di cui in valuta	256.712	1,84		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			1.260	0,01
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-84.119	-0,60		
G. ALTRE ATTIVITÀ	34.818	0,25	10.176	0,10
G1. Ratei attivi	416	0,00	1.091	0,01
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	34.402	0,25	9.085	0,09
TOTALE ATTIVITÀ	13.970.462	100,00	10.569.844	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi chiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	3.749	3.057
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.395	1.089
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.354	1.968
TOTALE PASSIVITÀ	3.749	3.057
VALORE COMPLESSIVO NETTO COMPARTO	13.966.713	10.566.787
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	13.966.713	10.566.787
Numero delle quote in circolazione	137.126,034	114.697,396
Numero delle quote in circolazione classe R	137.126,034	114.697,396
Valore unitario delle quote classe R	101,853	92,128

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe R
Quote emesse	22.428,638
Quote rimborsate	0

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO **COMPARTO ESG EQUITIES**

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
GERMANY 0% ZC 14/08/19	EUR	900.000,000	900.603,00	6,446
BOT 30/08/2019	EUR	800.000,000	800.368,00	5,729
SANOFI SA	EUR	6.000,000	455.460,00	3,260
TELENET GROUP HLD	EUR	7.500,000	367.500,00	2,631
IPSEN	EUR	2.500,000	300.000,00	2,147
PRYSMIAN	EUR	15.712,000	285.172,80	2,041
PIAGGIO & C. S.P.A.	EUR	110.000,000	284.020,00	2,033
DEUTSCHE TELEKOM	EUR	18.300,000	278.379,60	1,993
(ID) SMURFIT KAPPA GROUP PLC	EUR	10.000,000	266.100,00	1,905
BUZZI UNICEM SPA	EUR	14.400,000	256.968,00	1,839
METSO	EUR	7.400,000	255.670,00	1,830
NOKIA OYJ	EUR	55.000,000	240.130,00	1,719
(LN) VODAFONE GROUP NEW GBP	GBP	166.000,000	239.441,41	1,714
AT&T INC	USD	8.000,000	235.571,18	1,686
(NA) UNIBAIL GROUP STAPLED	EUR	1.600,000	210.800,00	1,509
CVS CORP	USD	4.400,000	210.681,90	1,508
ORION CORP NEW SHS B	EUR	6.500,000	209.495,00	1,500
A2A SPA	EUR	135.000,000	206.010,00	1,475
BOSKALIS WESTMINSTER	EUR	10.000,000	203.100,00	1,454
ESSILORLUXOTTICA	EUR	1.700,000	195.075,00	1,396
BREMBO SPA NEW	EUR	19.000,000	192.470,00	1,378
POSTNL N.V.	EUR	122.900,000	187.238,15	1,340
ASML HOLDING NV	EUR	1.000,000	183.740,00	1,315
KELLOGG CO.	USD	3.900,000	183.587,87	1,314
(DUB) CRH PLC EUR	EUR	6.100,000	175.009,00	1,253
VIVENDI	EUR	7.000,000	169.470,00	1,213
INGENICO GRUOUP	EUR	2.100,000	163.338,00	1,169
CARREFOUR	EUR	9.600,000	163.008,00	1,167
(MI) ST MICROELECTR.	EUR	10.300,000	160.680,00	1,150
FRAPORT AG FRANKFURT AIRPORT SERVICES WO	EUR	2.100,000	158.760,00	1,136
PUBLICIS GROUP SA	EUR	3.400,000	157.862,00	1,130
INFINEON TECHNOLOGIES AG	EUR	10.000,000	155.500,00	1,113
VESTAS WIND SYSTEMS A/S	DKK	2.000,000	151.937,40	1,088
OSRAM LICHT AG NAM AKT	EUR	5.100,000	147.696,00	1,057
VALEO SA	EUR	5.000,000	143.000,00	1,024
HEIDELBERGCEMENT AG	EUR	2.000,000	142.320,00	1,019
TELSTRA CORP. LTD	AUD	60.000,000	142.206,35	1,018
MCKESSON HBOC INC.	USD	1.200,000	141.711,78	1,014
GETLINK SE	EUR	10.000,000	140.900,00	1,009
WIENERBERGER AG	EUR	6.300,000	136.710,00	0,979
REXEL SA	EUR	12.000,000	133.980,00	0,959
HUHTAMAKI OJY	EUR	3.700,000	133.792,00	0,958
(CN) GILDAN ACTIVEWEAR INC	CAD	3.900,000	132.714,70	0,950
KLEPIERRE SA	EUR	4.500,000	132.660,00	0,950
BIC SA	EUR	1.900,000	127.395,00	0,912
GENERAL MILLS INC.	USD	2.700,000	124.608,08	0,892
BIOGEN IDEC	USD	600,000	123.305,80	0,883

MOLSON COORS BREWING CO	USD	2.500,000	123.022,85	0,881
SAINSBURY NEW	GBP	55.400,000	121.082,26	0,867
ELIOR PARTICIPATIONS SCA	EUR	10.000,000	120.900,00	0,865
CAMPBELL SOUP	USD	3.400,000	119.717,05	0,857
BMW AG	EUR	1.800,000	117.162,00	0,839
MANPOWER INC.	USD	1.300,000	110.351,49	0,790
ELECTRICIDADE DE PORTUGAL	EUR	31.500,000	105.273,00	0,754
NATIONAL GRID PLC	GBP	11.000,000	102.546,43	0,734
TELEKOM AUSTRIA AG	EUR	15.100,000	100.264,00	0,718
WHIRLPOOL CORP.	USD	800,000	100.077,33	0,716
JC DECAUX SA	EUR	3.700,000	98.568,00	0,706
ITALGAS	EUR	14.000,000	82.712,00	0,592
ALBEMARLE CORP.	USD	1.300,000	80.433,22	0,576
MICHAEL PAGE INT.	GBP	14.000,000	80.107,08	0,573
COMPAGNIE PLASTIC OMNIUM SA	EUR	3.200,000	73.376,00	0,525
IMA	EUR	1.000,000	72.850,00	0,521
EBARA CORPORATION	JPY	3.000,000	71.549,76	0,512

La presente Relazione Semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di PensPlan Invest SGR S.p.A. nell'adunanza del 26 luglio 2019.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alexander Gallmetzer

PENSPLAN INVEST SGR SpA

Via della Mostra, 11/13

I-39100 Bolzano

Tel. +39 0471 068700

Fax +39 0471 068766

Piazza Erbe, 2

I – 38122 Trento

www.pensplan-invest.com